

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA**

a corredo dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalla delegazione trattante nella  
seduta 19 dicembre 2023

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

I parte

### Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Ipotesi di contratto integrativo:</b> 19 dicembre 2023	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<b>Parte pubblica:</b> Dott.ssa Roberta Panzeri – Segretario Generale <b>RSU:</b> Alain Luca Bocchio Gabriella Chiusano Maurizio Rizzardo Antonella Robotti <b>Organizzazioni sindacali provinciali:</b> Roberta Bertolo FP CGIL AL Roberto Gabriele FPCGIL AT Ernestino Stornini CSA AL Luca Righini UIL FPL AL Salvatore Bullara FP CISL	
<b>Soggetti destinatari</b>	Dipendenti della Camera di Commercio I.A.A. di Alessandria-Asti	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo</b>	Annualità economica 2023	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'organo di controllo interno	E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla relazione illustrativa	Eventuali rilievi: nessuno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato con deliberazione n. 4 del 31/1/2023 il PIAO previsto dall'art. 6 del decreto legge n. 80/2021 che unisce, tra gli altri, in unico documento il Piano della Performance e il Programma triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i.
	La Relazione della Performance (deliberazione n. 82 del 31/5/2023) è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. il 19/6/2023	

La Camera di Commercio di Alessandria-Asti, con la sottoscrizione del contratto collettivo integrativo, ha determinato l'utilizzo delle risorse quantificate per l'anno 2023.

## Il parte

### **Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)**

#### **Illustrazione sintetica di quanto disposto dal contratto integrativo.**

L'ipotesi di contratto sottoscritta il 19 dicembre 2023 concerne il triennio giuridico-normativo 2021-2023, apportando alcune modifiche, e l'annualità economica 2023.

Riferimenti contrattuali sull'utilizzo del fondo delle risorse decentrate.

#### *a) Indennità di comparto.*

Nella parte "destinazione" del fondo vengono accolti gli importi stabiliti dall'art. 33 comma 4 del CCNL 22.1.2004 e s.m.i. Tale importo è al netto della quota a carico del bilancio.

#### *b) Indennità per specifiche responsabilità.*

L'art. 84 del CCNL 16/11/2022 prevede la possibilità di compensare specifiche responsabilità affidate al personale delle Aree Operatori, Operatori Esperti, Istruttori e Funzionari ed EQ, che non risulti titolare di incarico di EQ, per un importo massimo fino a € 4.000,00.

#### *c) Elevate qualificazioni.*

A decorrere dall'anno 2018 le risorse destinate al finanziamento delle Elevate Qualificazioni non sono più a carico del Fondo risorse decentrate ma a carico del bilancio.

#### *d) Progressioni all'interno delle aree.*

Gli importi evidenziati nella parte "destinazione" del fondo si riferiscono alle progressioni di carriera del personale dipendente, effettuate ai sensi dell'art. 14 del CCNL 16/11/2022.

Al valore relativo a tutte le PEO attribuite fino al 2022 si andrà ad aggiungere anche la somma destinata al riconoscimento delle progressioni economiche 2023 (decorrenza 01.01.2023) da assegnare ad una quota non superiore al 50% dei dipendenti aventi diritto (arrotondato all'unità inferiore).

#### *e) Compensi diretti a incentivare la produttività.*

Nel 2021, con deliberazione della Giunta camerale n. 2 del 28/1/2021, è stato approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), tuttora applicabile e attualmente in fase di aggiornamento, quale risultato del lavoro a suo tempo condotto con le CCIAA di Biella-Vercelli, Cuneo accomunate dal medesimo OIV, cui si rinvia per il dettaglio (il SMVP è pubblicato nella sezione amministrazione trasparente della Camera di commercio di Alessandria-Asti).

La valutazione dei risultati avviene su un insieme selezionato di obiettivi contenuti nel Piano della performance, individuati tra quelli di maggiore rilevanza in riferimento alle attività svolte dall'ente.

L'incidenza della componente "Risultati" (e per converso di quella "Comportamenti e competenze") è differenziata tra le tipologie di personale oggetto di valutazione individuale.

La valutazione dei comportamenti avviene in base a una serie predefinita di criteri, riportati nelle schede di valutazione allegate al SMVP.

Il punteggio massimo conseguibile, per ogni categoria, è pari a 100 ed è funzione della seguente equazione:

Risultati [Performance di ente (media percentuale di raggiungimento di tutti gli obiettivi strategici) + performance ambito organizzativo di diretta responsabilità (media percentuale di raggiungimento di tutti gli obiettivi operativi) + obiettivi individuali, solo per le PO (media ponderata percentuale di raggiungimento degli obiettivi individuali)] + comportamenti.

Il peso delle singole componenti è differenziato per ogni categoria di personale come si evince dalle specifiche schede di valutazione individuale riportate in appendice al SMVP.

*f) Indennità correlata alle condizioni di lavoro.*

L'art. 70-bis del CCNL 21/5/2018, come rideterminato nelle misure dall'art. 84bis del CCNL 16/11/2022, disciplina "l'indennità condizioni di lavoro" destinata a remunerare lo svolgimento di attività: disagiate; esposte a rischi; implicanti il maneggio valori.

### **Precisazioni sulla costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa della Camera di Commercio di Alessandria-Asti**

La determinazione delle risorse finanziarie da destinare alla contrattazione integrativa è stata effettuata in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 16 novembre 2022. In particolare l'art. 79 del CCNL ha indicato in maniera molto dettagliata le poste che concorrono a tale determinazione distinguendo tra parte stabile e parte variabile.

Ai sensi dell'art. 79 c. 1 la parte stabile è costituita da un importo unico consolidato di tutte le risorse decentrate stabili costituite, in applicazione dell'art. 67 commi 1 e 2 lett. a), b), c) d), e), f) e g) del CCNL 21 maggio 2018.

Sono sommati inoltre:

- il differenziale tra gli incrementi a regime di cui alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;
- l'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni *ad personam* non più corrisposti al personale cessato dal servizio entro il 31/12/2022, compresa la quota di tredicesima mensilità;
- l'importo, di competenza anno 2023, su base annua, pari a € 84,50 per le unità di personale destinatarie del CCNL 16.11.2022 in servizio alla data del 31.12.2018;
- Dalla quota di risorse a carico del bilancio corrisposte alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e D3 e D1.

L'importo di natura stabile così determinato ammonta ad € 569.330,88.

La parte variabile è costituita:

- dalla frazione di retribuzione di anzianità del personale cessato nel corso dell'anno 2022 e in misura pari alle mensilità residue non corrisposte;
- dal risparmio accertato a consuntivo dello straordinario dell'anno 2022;
- dall'importo, di competenza anno 2022, su base annua, pari a € 84,50 per le unità di personale destinatarie del CCNL 16.11.2022 in servizio alla data del 31.12.2018, dalle risorse fino allo 0,22% del Monte salari 2018 (quota parte del Fondo personale dipendente non incaricato di Elevata Qualificazione);
- dalla quota risorse parte stabile (art. 79 comma 1) non utilizzate nell'anno precedente.

L'importo di natura variabile così determinato ammonta ad € 31.003,17.

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2023 risultate dalla sommatoria delle risorse stabili e variabili di cui sopra, nel rispetto dell'art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017, è stato ridotto:

- con le decurtazioni "storiche" di: € 39.057,10, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della legge 147/2013 e di € 48.150,77 in applicazione dell'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 tenendo conto anche delle indicazioni contenute nella circolare MEF/RGS del 15 aprile 2011, n. 12, rimaste invariate nel tempo e relative alle voci di alimentazione del fondo ex CCNL da considerare nel (e, per converso, da escludere dal) novero di quelle da utilizzare per il confronto con il 2016 (indicazioni riferite alla riduzione di cui all'art. 9 c.2-bis, in tutto analoga a quella di cui all'art. 23 di cui sopra) nonché di ulteriori € 6.038,59 a titolo di decurtazione fondo 2023 fino a concorrenza del fondo 2016;

## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La presente relazione tecnico-finanziaria si riferisce alla stipula dell'ipotesi di contratto integrativo relativo all'annualità economica 2023 ed ha il compito di individuare e quantificare i costi e attestarne la compatibilità e la sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio. L'ambito degli effetti economico-finanziari della contrattazione integrativa è la gestione del fondo così come individuato dai CCNL di riferimento.

### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa della Camera di commercio di Alessandria-Asti

La costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2023 costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione, teso a quantificarne l'ammontare esatto, in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti (CCNL 16.11.2022).

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- *Risorse di cui all'art. 79 comma 1 lett. a): € 542.355,52*

Costituite nel seguente modo:

art. 67 comma 1 CCNL 21.5.2018	€ 482.059,84
art. 67 c. 2 CCNL 21/5/2018 lett. a)	€ 8.736,00
art. 67 c. 2 CCNL 21/5/2018 lett. b)	€ 10.824,26
art. 67 c. 2 CCNL 21/5/2018 lett. c)	€ 40.735,42
<b>TOTALE</b>	<b>€ 542.355,52</b>

In particolare l'incremento di cui alla lettera c) dell'art. 67 comma 2 CCNL 21/5/2018 rispetto all'anno 2021 (€ 38.805,44) è stato rideterminato con le risorse derivanti dalla RIA e dagli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio e che fino all'anno 2022 ammontano ad € 40.735,42;

- *Risorse di cui all'art. 79 comma 1 lett. b): € 7.013,50*

Si tratta dell'importo, di competenza anno 2023, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31.12.2018 (n. 83 dipendenti);

- *Risorse di cui all'art. 79 comma 1 lett. d): € 15.014,09*

Si tratta dell'importo corrispondente alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 del contratto riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali di tutto il personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi;

- *Risorse di cui all'art. 79 comma 1bis: € 4.947,75*

Si tratta dell'importo corrispondente alle quote a carico del bilancio corrispondenti alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e D3 e D1: un dipendente D3 e un dipendente B3 per 10 mensilità e 2 dipendenti B3 per 7,5 mensilità.

La somma complessiva delle risorse stabili determinata ammonta a **€ 569.330,88**.

## Sezione II - Risorse variabili

L'art. 79 comma 1, lett. b) in combinato disposto con il comma 5 del CCNL 16/11/2022, prevede la possibilità di incrementare le risorse con un importo, di competenza anno 2022, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31.12.2018 (n. 83 dipendenti). Tale importo corrisponde complessivamente a **€ 7.013,50**.

L'art. 79, comma 2, CCNL 16/11/2022 prevede altresì la possibilità di incrementare gli importi con natura fissa e continuativa con importi variabili, definiti di anno in anno e precisamente:

- gli importi ex art. 67 c.3 CCNL 21/5/2018 lett. d, una tantum corrispondenti alla frazione di RIA del personale cessato nell'anno precedente a quello di costituzione del fondo, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine oltre ai ratei di tredicesima mensilità anche le frazioni di mese superiori a quindici giorni;
- i risparmi annuali, accertati a consuntivo, delle somme destinate al pagamento dello straordinario per l'anno 2022.

art. 67 c.3 CCNL 21/5/2018 lett. d: frazioni RIA personale cessato infrannualmente nel 2022, non corrisposte in tale anno	€	964,99
art. 79 comma 2 lett. d): risparmio annuo una tantum accertato a consuntivo sul lavoro straordinario anno precedente	€	14.440,79
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>15.405,78</b>

L'art. 79 comma 3 prevede la possibilità di incrementare risorse con un importo pari allo 0,22% del Monte Salari 2018 per gli anni 2022 e 2023 corrispondente alla quota parte relativa al Fondo personale dipendente non titolare di Elevata Qualificazione. Tale importo corrisponde complessivamente a **€ 8.412,48**.

La sezione delle risorse variabili è alimentata anche dai proventi derivanti dalle risorse di natura fissa non integralmente utilizzate negli anni precedenti per un importo totale di € 171,41.

L'ammontare delle risorse "variabili" si attesta ad **€ 31.003,17**.

In particolare, con riferimento alle risorse derivanti dai risparmi accertati a consuntivo sullo straordinario anno 2022 (€ 14.440,79) e dallo 0,22% del Monte Salari 2018 per gli anni 2022 e 2023 (€ 8.412,48 complessivi), si precisa che le stesse risultano certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19 dicembre 2023 con verbale n. 7/2023.

## Sezione III - Decurtazioni

Come già detto in premessa, nel costituire il Fondo risorse decentrate 2023 si è tenuto conto:

- a) delle disposizioni introdotte dalla L. 147/2013 art. 1 c. 456 (legge di stabilità 2014) laddove, in particolare, si stabilisce che le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio siano stabilmente decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014 per effetto dell'art. 9 comma 2-bis D.L. 31 maggio 2010, n. 78 conv. con modificazioni dalla L. n° 122/2010;
- b) delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 75/2017 art. 23 comma 2 laddove è prescritto, fra l'altro, che a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, abrogando, dalla predetta data, le disposizioni contenute all'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 (legge stabilità 2016);

- c) delle indicazioni contenute nella circolare MEF/RGS del 15 aprile 2011, n. 12, rimaste invariate nel tempo e relative alle voci di alimentazione del fondo ex CCNL da considerare nel (e, per converso, da escludere dal) novero di quelle da utilizzare per il confronto con il 2016 (indicazioni riferite alla riduzione di cui all'art. 9 c.2-bis, in tutto analoga a quella di cui all'art. 23 di cui sopra);

L'ammontare complessivo delle "decurtazioni" a valere sull'anno 2023 si attesta ad **€ 93.246,46**.

Le somme da escludere dal novero di quelle da utilizzare per il confronto con il 2016, di cui al precedente punto c), ammontano ad **€ 76.573,78** e sono composte da:

- risorse di cui all'art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 21/5/2018 (€ 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015) pari a € 8.736,00;
- risorse di cui all'art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 16/11/2022 (€ 84,50 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2018) pari a € 7.013,50 e in combinato disposto con il comma 5 del CCNL 16 novembre 2022 calcolate, quelle per l'anno 2022, pari ad ulteriori € 7.013,50;
- importo di cui all'art. 67 comma 2 lett. b) CCNL 21/5/2018 relativo alle differenze degli incrementi contrattuali a regime tra posizioni economica iniziale e posizioni economiche successive pari a € 10.824,26;
- importo di cui all'art. 79 comma 1 lett. b) CCNL 16/11/2022 relativo alle differenze degli incrementi contrattuali a regime tra posizioni economica iniziale e posizioni economiche successive pari a € 15.014,09
- risparmio annuo una tantum accertato a consuntivo sul lavoro straordinario anno precedente (€ 14.440,79)
- Importo di cui all'art. 79, comma 3, risorse pari allo 0,22% del Monte Salari 2018 per la quota parte relativa al presente Fondo per gli anni 2022 e 2023 ammontanti a complessivi 8.412,48;
- le risorse non utilizzate nell'anno 2022 che ammontano ad € 171,41;
- l'importo dell'art. 79 comma 1bis corrispondente alla quota a carico del bilancio corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e D3 e D1: un dipendente D3 e un dipendente B3 per 10 mensilità e 2 dipendenti B3 per 7,5 mensilità pari a complessivi 4.947,75.

#### Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

I dati contenuti nelle precedenti sezioni vengono qui riassunti:

- a) Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (sez. I): € 569.330,88;
- b) Totale delle risorse variabili sottoposto a certificazione (sez. II): € 31.003,17;
- c) Decurtazioni (sez. III): € 93.246,46
- d) Totale del fondo sottoposto a certificazione: € 507.087,59.

#### Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

In base al sistema di contabilizzazione adottato dalla Camera di Commercio di Alessandria-Asti, sono state allocate al di fuori del fondo:

- a) la quota dell'indennità di comparto ex art. 33, comma 4 lett. a) e b) del CCNL 22.01.2004;
- b) le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni.

#### **Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa.**

Il modulo che segue riguarda l'utilizzazione del fondo per le risorse integrative come formalmente concordata in sede di accordo integrativo.

La distribuzione delle risorse fra le singole voci di spesa individuate dall'art. 80 del CCNL 16/11/2022, è avvenuta nel rispetto del principio di corrispettività di cui all'art. 7 comma 5 del D.Lgs. 165/2001 ("Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese").

Sezione I - Destinazioni non disponibili o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo

1. Indennità di comparto quota a carico fondo: sono inserite le risorse di cui all'art. 33, comma 4 lett. c) del CCNL 22.01.2004. La misura dell'indennità di comparto è contrattualmente stabilita;
2. Progressioni economiche orizzontali: sono inseriti i valori attribuiti individualmente a ciascun dipendente in servizio, al lordo delle differenze contrattuali di cui alla dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 2002-2005, all'art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.5.2018 e all'art. 79 comma 1 lett. d) CCNL 16/11/2022;
3. indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies comma 1 del CCNL 21.5.2018 (art. 68 c. 2 lett. e);
4. Indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis del CCNL 21.5.2018 (art. 68 c. 2 lett. c).

La tabella mostra le risorse di natura storica e vincolante:

<i>indennità di comparto (art. 33 CCNL 22.01.2004)</i>	€ 33.700,00
<i>incrementi retributivi legati alla progressione economica di categoria (art. 68 c. 2 lett. j)</i>	€ 278.000,00
<i>indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies comma 1 del CCNL 21.5.2018 (art. 68 c. 2 lett. e)</i>	€ 29.000,00
<i>Indennità condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis del CCNL 21.5.2018 (art. 68 c. 2 lett. c)</i>	€ 5.400,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 346.100,00</b>

Sezione II - Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo

In questa sezione sono inclusi:

1. le risorse destinate al riconoscimento delle progressioni economiche a valere per l'anno 2023 nel limite non superiore al 50% dei dipendenti aventi diritto (arrotondato all'unità inferiore);
2. le risorse per la produttività ed il miglioramento dei servizi ai sensi dell'art. 68 c. 2 lett. a) e b). L'erogazione dei compensi è strettamente collegata alla misurazione della performance organizzativa e individuale secondo il SMVP vigente.

L'importo complessivamente destinato ammonta a € 160.987,59.

<i>incrementi retributivi legati alla progressione economica di categoria (art. 68 c. 2 lett j)</i>	<b>€ 160.987,59</b>
<i>produttività e miglioramento dei servizi dell'art. 68 c. 2 lett. a) e b).</i>	

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Per il 2023 non si rilevano somme inutilizzate ancora da destinare.

#### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione

I dati contenuti nelle precedenti sezioni vengono qui riassunti:

- a) *Totale delle destinazioni non disponibili o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo (sez. I): € 346.100,00;*
- b) *Totale delle destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo (sez. II): € 160.987,62;*
- c) *Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione: € 507.087,59*

#### Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Richiamando quanto precisato nella sezione V del Mod. I si rappresentano le destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:

- la quota dell'indennità di comparto ex art. 33, comma 4 lett. a) e b) del CCNL 22.01.2004;
- le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni.

#### Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario del rispetto di vincoli di carattere generale

- A) *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità.*

La somma delle destinazioni con natura fissa e/o continuativa (indennità di comparto, progressione economica di categoria, indennità responsabili di categoria D, indennità condizioni di lavoro) ammonta a € 346.100,00 a copertura delle quali risultano risorse per complessivi € 476.084,42 (€ 569.330,88 - 39.057,10 - 48.150,77 - 6.038,59). La copertura della destinazione sull'utilizzo delle risorse risulta totalmente assicurata.

- B) *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.*

Sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) approvato con deliberazione di Giunta n. 2 del 28/1/2021, nell'ambito di un lavoro a suo tempo condotto con le CCIAA di Biella-Vercelli e Cuneo, accomunate allora dal medesimo OIV, la valutazione della performance individuale si articola in due componenti fondamentali: risultati e comportamenti agiti e competenze.

La valutazione dei risultati avviene su un insieme selezionato di obiettivi contenuti nel Piano della performance. La valutazione dei comportamenti avviene in base a una serie predefinita di criteri. È perciò funzione della seguente equazione: Risultati [Performance di ente (media percentuale di raggiungimento di tutti gli obiettivi strategici) + performance ambito organizzativo di diretta responsabilità (media percentuale di raggiungimento di tutti gli obiettivi operativi) + obiettivi individuali, solo per le PO (media ponderata percentuale di raggiungimento degli obiettivi individuali)] + comportamenti.

- C) *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva delle progressioni orizzontali.*

Nell'anno 2023 è destinato un importo corrispondente al riconoscimento delle progressioni economiche (decorrenza 01.01.2023) nel limite di una quota non superiore al 50% dei dipendenti aventi diritto (arrotondato all'unità inferiore). L'assegnazione delle stesse avverrà secondo i criteri di valutazione adottati da questa Amministrazione ed in base a quanto previsto dall'art. 23, comma 1, D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. e dall'art. 16 del CCNL 21/5/2018.

**Modulo III – “Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione decentrata e confronto con il corrispondente Fondo certificato anni precedenti”**

**Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Camera di commercio di Alessandria-Asti**

*Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2023*

	FONDO ANNO 2022	FONDO ANNO 2023	DIFFERENZA
<b>Risorse parte fissa</b>			
Art. 67 comma 1 CCNL 21.5.2018 / art. 79 comma 1 CCNL 16.11.2022	€ 482.059,84	€ 482.059,84	=
Art. 67 comma 2 CCNL 21.5.2018 lett. a)	€ 8.736,00	€ 8.736,00	=
Art. 67 comma 2 CCNL 21.5.2018 lett. b)	€ 10.824,26	€ 10.824,26	=
Art. 67 comma 2 CCNL 21.5.2018 lett. c)	€ 38.805,44	€ 40.735,42	€ 1.929,98
art. 79 comma 1 lett. b) CCNL 16.11.2022		€ 7.013,50	€ 7.013,50
art. 79 comma 1 lett. d) CCNL 16.11.2022	€ 15.014,09	€ 15.014,09	=
art. 79 comma 1bis CCNL 16.11.2022		€ 4.947,75	€ 4.947,75
<b>Totale risorse parte fissa</b>	<b>€ 555.439,63</b>	<b>€ 569.330,88</b>	<b>13.891,25</b>
<b>Risorse parte variabile</b>			
Art. 67 comma 3 lett. d) CCNL 21.5.2018 / art. 79 comma 2 lett. a)	€ 3.844,40	€ 964,99	€ - 2.879,41
Art. 67 comma 3 lett. e) CCNL 21.5.2018 / art. 79 comma 2 lett. d)	€ 21.721,16	€ 14.440,79	€ - 7.280,37
Art. 79 comma 5 CCNL 16.11.2022	€ 7.013,50	€ 7.013,50	=
Art. 68 comma 1 ultimo periodo CCNL 21.5.2018 / art. 80 comma 1 ultimo periodo CCNL 16.11.2022		€ 171,41	€ 171,41
Art. 79 comma 3 CCNL 16.11.2022		€ 8.412,48	€ 8.412,48
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>€ 32.579,06</b>	<b>€ 31.003,17</b>	<b>€ - 1.575,89</b>
<b>decurtazioni</b>			
art. 1 comma 456 L. n. 247/2013	€ - 39.057,10	€ - 39.057,10	=
art. 1 comma 236 L. n. 208/2015	€ - 48.150,77	€ - 48.150,77	=
DI 16/2014 convertito con modifiche nella L. 68/2014	€ - 5.190,67		€ 5.190,67
<b>Consistenza fondo</b>	<b>€ 495.620,15</b>	<b>€ 513.126,18</b>	<b>€ 17.506,03</b>
Ammontare risorse destinate alle EQ (ex PO/AP)	€ 146.033,64	€ 148.597,64	€ 2.564,00
<b>Ammontare risorse destinate al fondo annualità 2016 costituenti limite insuperabile</b>	<b>€ 576.547,45</b>	<b>€ 576.547,45</b>	<b>=</b>
Riduzione consistenza fondo fino a consistenza del fondo 2016 (al netto delle somme extra tetto)	€ - 1.797,33	€ - 6.038,59	€- 4.241,26
<b>TOTALE RISORSE FONDO</b>	<b>€ 493.822,82</b>	<b>507.087,59</b>	<b>€ 13.264,77</b>

**Dimostrazione rispetto del limite 2016 art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017**

<i>Fondo risorse decentrate 2023 (risorse fisse + risorse variabili – decurtazioni)</i>	<i>513.126,18</i>
<i>Fondo retribuzione di posizione e di risultato</i>	<i>148.597,64</i>
<b>Totale poste sottoposte a certificazione</b>	<b>661.723,82</b>
<i>Totale poste non soggette al limite 2016</i>	<i>76.573,78</i>

<i>Totale poste non soggette al limite 2016 Fondo retribuzione di posizione e risultato</i>	<i>2.564,00</i>
<i>Riduzione consistenza fondo 2023 fino a concorrenza del fondo 2016</i>	<i>6.038,59</i>
<b><i>Totale poste sottoposte a certificazione soggette al limite</i></b>	<b><i>576.547,45</i></b>
<b><i>Limite 2016 come certificato da rispettare</i></b>	<b><i>576.547,45</i></b>

**Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.**

Sezione I – Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidino correttamente ex ante il limite di spesa del fondo proposto alla certificazione.

Nel preventivo economico aggiornato dell'anno 2023, al conto 321006 sono previste risorse (€ 507.090,00) che garantiscono l'integrale copertura del fondo 2023 pari ad € 507.087,59 (le Elevate Qualificazioni per € 148.597,64 trovano invece copertura al conto 321007 che presenta una disponibilità di € 148.600,00).

Sezione II – Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulti rispettato.

Il fondo 2023 riporta le decurtazioni operate negli esercizi precedenti e quelle relative all'anno 2023; più precisamente:

- ✓ decurtazioni ai sensi dell'art. 1, comma 456 della L. 147/2013: euro 39.057,10;
- ✓ decurtazioni ai sensi dell'art. 1, comma 236 Legge 208/2015: euro 48.150,77;
- ✓ decurtazione ai sensi dell'art. 23 comma 2 D.Lgs.75/2017 di euro 6.038,59.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La copertura del fondo, determinato in € 507.087,59 (al netto di € 148.597,64 destinati alle Elevate Qualificazioni), è assicurata all'interno del conto 321006 del budget direzionale 2023.

Alessandria- Asti, 19 dicembre 2023

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Roberta Panzeri

Visto:  
Il Responsabile Settore Organizzazione e Gestione RR.UU.  
F.to Dott.ssa Monica Monvalli

Visto:  
Il Responsabile Settore Contabilità, Bilancio e diritto annuale  
F.to Dott.ssa Fulvia Bocchino